



**Liceo Classico "A. Torlonia"**  
 Via Marconi, 37 – Avezzano (AQ)  
 ☎ 0863.413109 📠 0863.441812

**Liceo Artistico "V. Bellisario"**  
 Via XX settembre, 425 – Avezzano (AQ)  
 ☎ 0863.599333 📠 0863.599582



Prot. n° 1588/C1

Avezzano 06/06/2016

<b>Destinatari</b>	➡	Docenti	Liceo Classico
	➡	Docenti	Liceo Artistico
	➡	DSGA	
	➡	Sito WEB	

**Oggetto: CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI E L'ACCESSO AL FONDO DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 126, 127, 128 DELLA L. 107/2015**

Il comitato di valutazione dei docenti ex art. 11 del D.Lgs. 297/1994, come modificato dal comma 129 dell'art. 1 della legge 107/2015, in conformità con quanto previsto al comma 3 del predetto articolo 11, nella seduta del 20 maggio 2016, all'unanimità, ha approvato i sotto riportati criteri per la valorizzazione dei docenti e l'accesso al fondo di cui ai commi 126, 127 e 128 del richiamato art. 1.

### **Criteri per la valutazione del merito Legge 107/15 art. 1 commi 126-7-8-9 AS 2015/2016**

#### PREREQUISITI PER ACCEDERE AL BONUS

- Essere docenti di ruolo (c.128);
- non aver cumulato assenze annue superiori al 15% delle attività didattiche (su un totale di 207 gg. di attività effettiva);
- non aver riportato provvedimenti e/o procedimenti disciplinari, nel corso dell'anno scolastico.

#### ACCESSO AL BONUS, ENTITÀ, MOTIVAZIONE DELL'ATTRIBUZIONE

L'assegnazione del bonus, nel rispetto dei criteri, è effettuata dal Dirigente Scolastico, ai docenti che, ritenendo di essersi impegnati in attività oltre lo standard, ne producano apposita dichiarazione, supportata da documentazione.

L'attribuzione del bonus e la sua entità scaturiscono dalla somma dei punti della colonna finale delle tabelle allegate, che il Dirigente assegnerà a ciascun docente, in maniera proporzionale alla funzione/attività.

Non verranno formulate graduatorie dei Docenti, ma verrà prodotta motivazione sia per i docenti assegnatari del Bonus che per quelli non assegnatari. Verranno pubblicati soltanto i nominativi dei docenti, senza specificazione delle cifre.

<p><b>Legenda:</b></p> <p>AREA A</p> <p>0= PROCEDURA NELLO STANDARD DI BASE (standard di professionalità elaborato per l'anno di prova dei docenti neoassunti -considerati come punto di partenza- allegato),</p> <p>2= VALORE AGGIUNTO (elevata competenza e professionalità nella sistematicità, coerenza e congruenza delle azioni) PARZIALMENTE CONSEGUITO</p> <p>4= VALORE AGGIUNTO (elevata competenza e professionalità nella sistematicità, coerenza e congruenza delle azioni) CONSEGUITO</p> <p>AREA B</p> <p>0= PROCEDURA NELLO STANDARD DI BASE (Svolgimento di mansioni previste nella contrattazione di istituto)</p> <p>1= VALORE AGGIUNTO (elevata competenza e professionalità nella sistematicità, coerenza e congruenza delle azioni) PARZIALMENTE CONSEGUITO</p> <p>2= VALORE AGGIUNTO (elevata competenza e professionalità nella sistematicità, coerenza e congruenza delle azioni) CONSEGUITO</p> <p>AREA C</p> <p>0= PROCEDURA NELLO STANDARD DI BASE (Svolgimento di mansioni previste nella contrattazione di istituto)</p> <p>1= VALORE AGGIUNTO (elevata competenza e professionalità nella sistematicità, coerenza e congruenza delle azioni) PARZIALMENTE CONSEGUITO</p> <p>2= VALORE AGGIUNTO (elevata competenza e professionalità nella sistematicità, coerenza e congruenza delle azioni) CONSEGUITO</p>
--

## AREA A

### Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica, nonché al successo formativo e scolastico

INDICATORI	DESCRITTORI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	PUNTI
A1) Attuazione di piani e programmi	Aderenza alle Indicazioni nazionali (completezza dei contenuti); Aderenza alla programmazione di Dipartimento; Rispetto dei tempi di svolgimento dei contenuti previsti nella programmazione individuale; Eventuali adeguamenti alla situazione della classe.	Documenti specifici prodotti: programmazione annuale individuale; registro personale; relazioni esplicative ulteriori.	0-2-4
A2) Obiettivi di apprendimento	Esplicitazione degli obiettivi di apprendimento; Esplicitazione dei programmi; Esplicitazioni dei criteri di valutazione.	Programmazione individuale; Documenti consegnati agli studenti; Questionari informativi svolti dagli studenti.	0-2-4
A3) Inclusione e accoglienza	Produzione di strumenti diversificati per alunni BES o DSA e H.	Redazione di documenti, attestanti l'uso di tali strumenti	0-2-4
A4) Partecipazione al confronto	Preparazione, effettuazione e correzione (incrociata) di prove comuni per classi parallele; Partecipazione ad attività per classi aperte.	Prove proposte; Relazioni degli incontri; per la preparazione delle prove.	0-2-4
A5) Partecipazione ad attività di ampliamento dell'Offerta Formativa	Attività di recupero; Attività di potenziamento e preparazione a Certamina, Olimpiadi e Concorsi; Preparazione di itinerari per visite culturali; Accompagnamento degli studenti a visite culturali.	Relazioni delle attività; Registri di partecipazione degli studenti.	0-2-4
A6) Formazione in servizio	Partecipazione a corsi di aggiornamento tenuti da enti accreditati (Università, Associazioni di Insegnanti), tesi al miglioramento dell'offerta formativa.	Attestati.	0-2-4
A7) Pratiche valutative	Predisposizione di compiti secondo livelli di competenza degli studenti; Utilizzo di tipologie multiple di prove di verifica; Revisione con gli alunni delle prove di verifica.	Prove proposte; Verbali delle assemblee di classe; Questionari svolti dagli alunni.	0-2-4

## AREA B

Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione ed alla diffusione di buone pratiche didattiche

INDICATORI	DESCRITTORI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	PUNTI
B1) Documentazione e diffusione di buone pratiche didattiche	Predisposizione di banche dati, di documentazione di esperienze e procedure didattiche; Catalogazione dei materiali prodotti.	Documenti prodotti.	0-1-2
B2) Partecipazione a gruppi di ricerca	Condivisione esperienze in forme consorziate o convenzioni.	Documenti prodotti; Attestati di partecipazione; Relazioni.	0-1-2
B3) Modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'insegnamento	Utilizzo sistematico dei laboratori; Utilizzo della didattica laboratoriale; Utilizzo di strategie didattiche diversificate; Realizzazione singola o collegiale di UA, orientate alla didattica per competenze.	Redazione di documenti, attestanti l'uso di tali metodiche; Documentazione delle UA (obiettivi, attività, contenuti, metodologie).	0-1-2

## AREA C

RESPONSABILITA' ASSUNTE NEL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E DIDATTICO

INDICATORI	DESCRITTORI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	PUNTI
C1) Coordinamento organizzativo	Responsabile di progetti europei e di reti di scuole, riconosciuti validi dal Collegio Docenti; Svolgimento di ruoli, relativi al coordinamento organizzativo.	Relazioni sulle attività svolte.	0-1-2
C2) Coordinamento didattico	Svolgimento di ruoli relativi al coordinamento organizzativo.	Relazioni sulle attività svolte; Verbali dei Consigli di Classe; Verbali delle assemblee di classe.	0-1-2
C3) Formazione	Programmazione e organizzazione di corsi di formazione del personale della scuola; Docenza in corsi di formazione del personale della scuola.	Relazioni; Questionari di valutazione; svolti dai fruitori dei corsi.	0-1-2

Il Dirigente scolastico

Rossella Rodorigo

Firma autografa omessa a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39 del 1993.

STANDARD PROFESSIONALITA' DOCENTE

<b>Area dell'insegnamento</b>	<b>a) Area culturale disciplinare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ conoscere gli elementi epistemologici della/e disciplina/e e/o dell'ambito disciplinare e strutturare le conoscenze intorno ai principi fondanti della /e disciplina/e e/o ambito disciplinare</li> <li>❖ essere capace di sviluppare collegamenti interdisciplinari</li> <li>❖ migliorare le proprie competenze disciplinari e di mediazione/insegnamento della propria disciplina</li> <li>❖ inserire la propria progettualità nel curriculum disciplinare d'istituto e fare proprie le unità di apprendimento concordate con i colleghi dei dipartimenti/gruppi disciplinari</li> </ul>
	<b>b) Area didattica metodologica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ stabilire una proficua relazione con i propri allievi favorendo un clima di classe positivo</li> <li>❖ rispettare i ritmi e le caratteristiche di apprendimento degli alunni riconoscendone le differenze individuali</li> <li>❖ presentare i contenuti tenendo in considerazione le preconoscenze degli allievi e utilizzando strategie di mediazione degli stessi</li> <li>❖ rendere trasparenti gli obiettivi e fissare criteri espliciti di successo</li> <li>❖ sviluppare strategie metodologiche differenziate ed inclusive valorizzando le differenze (sociali, etniche, di genere, di abilità...)</li> <li>❖ utilizzare strumenti di osservazione e valutazione dell'efficacia dei percorsi didattici usando strategie metacognitive che identificano, controllano e regolano i processi cognitivi</li> <li>❖ sfruttare gli errori come occasione di crescita e favorire lo sviluppo di pensiero critico e di autovalutazione</li> <li>❖ praticare tecniche di ascolto attivo nella mediazione didattica ed educativa</li> <li>❖ usare, a seconda delle finalità e dei contesti, strategie e strumenti diversi di valutazione</li> <li>❖ usare strumenti differenziati per osservare e gestire le dinamiche relazionali e i conflitti</li> <li>❖ utilizzare in modo competente gli strumenti multimediali</li> </ul>
<b>Area dell'organizzazione</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ contribuire agli aspetti organizzativi ed alle attività di non insegnamento che costituiscono parte integrante del piano dell'offerta formativa</li> <li>❖ collaborare e relazionarsi positivamente con tutto il personale presente nell'istituzione scolastica</li> <li>❖ istituire rapporti efficaci e corretti con le famiglie</li> <li>❖ ottemperare, dare riscontro e seguito alle decisioni collegiali in maniera collaborativa</li> <li>❖ collaborare e condividere con i colleghi il progetto formativo e la pianificazione dell'intervento didattico ed educativo</li> <li>❖ partecipare alla produzione del materiale didattico progettato e concordato nelle riunioni di dipartimento, di disciplina e di area</li> </ul>
<b>Area professionale (formazione)</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ avere piena consapevolezza del proprio ruolo di educatore all'interno della scuola come comunità</li> <li>❖ partecipare ai corsi di formazione deliberati dal Collegio dei Docenti</li> <li>❖ partecipare ai corsi esterni che il Collegio e le sue articolazioni hanno individuato come "strategici" e restituire successivamente ai colleghi nelle forme indicate dallo stesso</li> <li>❖ fare ricerca-azione in un confronto continuo tra la propria esperienza didattica, i contributi dei colleghi della scuola e della letteratura specialistica</li> <li>❖ valorizzare la pratica della scrittura autoriflessiva sull'esperienza professionale (diari di bordo, stesura di relazioni e documenti di sintesi ...) come principale forma di documentazione della ricerca</li> <li>❖ aggiornarsi sugli sviluppi culturali e metodologici della propria disciplina e della relativa didattica</li> </ul>